

NOTIZIARIO S.I.M.



Publicazione semestrale della Società Italiana di Malacologia - c/o Museo di Scienze Planetarie, via Galcianese 20H - 59100 Prato

Anno 35 · n. 1 · gennaio-giugno 2017

Supplemento del Bollettino Malacologico vol. 53 n. 1

Vita societaria a cura di Paolo Crovato e Maurizio Forli

Sommario

Vita sociale

- 2 Editoriale del Presidente Paolo Russo
- 3 Verbale della riunione del Consiglio Direttivo tenuta in Napoli il 6 maggio 2017
- 4 Verbale della riunione di Assemblea dei Soci S.I.M. tenuta a Napoli il 6 maggio 2017
- 5 Bilancio 2016
- 9 Elenco delle pubblicazioni S.I.M. disponibili

10 Segnalazioni bibliografiche

Presentazione libri e recensioni

- 12 GIAMBATTISTA BELLO, 2017. *Polpo di scena. Vita, morte e miracoli...in cucina del polpo*. A cura di D. Capua

- 14 ALBERTO CECAUPO & IVAN PEUGIA, 2016. *Cerithiopsidae and Newtoniellidae (Gastropoda, Triphoridae, Gray) from New Caledonia, Western Pacific*. A cura di P. Crovato
- 15 ALBERTO GIROD, 2017. *Appunti di Archeomalacologia*. A cura di A. Tagliacozzo

Eventi

- 17 MUGGIA (TS) 26-28 maggio 2017 - 1^a MOSTRA MERCATO DI MALACOLOGIA - NESIE Shells
- 19 Mostre e Borse 2017

Varie

- 20 Quote Sociali 2017 e 2018

Editoriale

Cari Amici Soci

In questi ultimi tempi una serie di problemi di vario tipo hanno costretto il nostro amico, nonché Segretario SIM, Maurizio Forlì a mollare un po' la presa. Il suo tempo libero andava obbligatoriamente indirizzato altrove.

Maurizio non è tipo che possa accontentarsi di fare le cose a metà oppure "così e così" ed ha insistentemente chiesto di essere alleggerito da questo onere. Ma risultava difficile frazionare i compiti ed affidarli a più persone, per cui è risultata una via obbligata nominare un altro Segretario.

L'onere del segretariato non è poca cosa ed assieme all'editoria, è l'asse portante della Società. Chiunque abbia esperienze lavorative, sa che i conti in ordine fanno un'azienda in ordine ed è grazie ad un costante controllo delle risorse che siamo riusciti brillantemente a superare un periodo difficile.

Non è stato facile trovare chi potesse sostituire Maurizio, ma alla fine la persona che meglio avrebbe potuto raccogliere il testimone è risultato il consigliere Walter Renda.

Non che l'amico Walter sia stato fino ad ora con le mani in mano: la gestione del sito SIM, il completamento della galleria dei Tipi, la rubrica dei record e la gestione della sistematica sono un onere gravoso che Walter ha sempre svolto con dedizione e competenza.

A Maurizio va il più sentito ringraziamento mio e di tutto il Direttivo, per tutto ciò che ha fatto e che ha dato per la SIM fino ad ora ed a Walter rivolgiamo, oltre ai ringraziamenti per aver accettato quest'altro importante incarico, il miglior augurio di buon lavoro. Ci rasserena l'idea che ad appoggiarlo vi sia un'altra colonna della SIM, il Tesoriere Franco Agamennone che ha sempre messo la sua competenza professionale a nostra disposizione.

La sostituzione del Segretario comporterà obbligatoriamente alcuni cambiamenti di indirizzi, sedi bancarie ecc. Stiamo studiando le soluzioni migliori e non appena operative le comunicheremo attraverso l'homepage del sito e sulla pagina Facebook della SIM.

I più cordiali saluti a tutti

PAOLO RUSSO

Verbale: Riunione del Consiglio Direttivo della S.I.M. (Napoli, 6 Maggio 2017)

Il giorno 6 maggio 2017, nei locali messi a disposizione dal Dipartimento di Biologia - Complesso Universitario di Monte S. Angelo, Università degli Studi di Napoli Federico II, in via Cinthia 26, Edificio 7, 80126 NAPOLI, alle ore 10,30 si tiene la riunione del Consiglio Direttivo della SIM con il seguente ordine del giorno:

1. **Relazione del Presidente**
2. **Relazione del Tesoriere e bilancio preventivo**
3. **Relazione del Direttore Scientifico, stato del Bollettino Malacologico**
4. **Relazione situazione Alleryana**
5. **Relazione su stato soci paganti e non**
6. **Situazione segreteria**
7. **Varie ed eventuali**

Presiede la seduta, a norma di statuto il Presidente Paolo Russo, sono presenti i consiglieri: Nicola A. Cosanni, Paolo Crovato, Nicola Maio, Giuseppe Martucci, Agnese Petraccioli, Ignazio Sparacio, Franco Agamennone ha dato delega a Nicola A. Cosanni, Maria Pia Bernasconi ha delegato Paolo Crovato, Walter Renda ha delegato a rappresentarlo il Presidente, Paolo Russo, mentre Ermanno Quaggiotto ha delegato Nicola Maio.

Il Presidente Paolo Russo apre la seduta e dà inizio alla discussione sui punti all'ordine del giorno, salta il primo punto e passa direttamente al secondo, legge la relazione ed il bilancio del Tesoriere Franco Agamennone (vedi allegato) impossibilitato ad essere presente. In sintesi la situazione contabile, aggiornata a fine aprile scorso, è positiva ed in linea con le previsioni di bilancio, anzi ha superato le stime previste essendoci una contrazione delle spese dovuta sia ai minori costi di stampa che di invio dei Bollettini in formato digitale per i soci che hanno optato per questa soluzione; si registra un leggero decremento dei soci, ma si sottolinea come la nostra società, rispetto ad altre società naturalistiche italiane risulti tra quelle con il maggior numero di iscritti. Permane l'annoso problema dei soci morosi che continueranno ad essere depennati, ma solo dopo i dovuti solleciti; si conta quindi che, a breve, la situazione relativa a numero di iscritti - iscritti paganti sia in linea. Paolo Crovato aggiunge che il pareggio di bilancio ed il miglioramento è stato grazie anche alle varie scelte effettuate negli ultimi due anni. La relazione del Tesoriere Franco Agamennone evidenzia che la SIM opera ora, finalmente, in equilibrio finanziario. I consiglieri prendono atto e sottopongono all'assemblea i dati di bilancio. Doverosi e sentiti ringraziamenti vanno del Tesoriere per il lavoro svolto.

Si passa quindi al terzo punto ed il Presidente informa circa lo stato dei lavori ricevuti per la pubblicazione sul

Bollettino Malacologico che risulta completo e nei giusti limiti per numero di lavori e di pagine ed ancora una volta nei tempi. I lavori risultano quasi tutti in lingua inglese ed il Presidente Paolo Russo ricorda che la SIM è in contatto con una traduttrice madre lingua inglese per aiuto e traduzione degli articoli che ancora vengono redatti in Italiano e con prezzi vantaggiosi. Al momento il prossimo numero del Bollettino previsto per il prossimo Giugno, è già completo essendo pervenuti ed accettati sette lavori, per circa settanta pagine di pubblicabile; il numero di dicembre risulta anch'esso già quasi completo grazie anche a due lavori particolarmente corposi, ma vi è ancora spazio per eventuali ulteriori inserimenti. Si sottolinea che, purtroppo, non si è raggiunto nemmeno per il numero di giugno 2017 il 100% degli articoli in lingua inglese. Paolo Crovato e Paolo Russo ricordano inoltre che si devono spingere gli autori a rispettare con più attenzione le norme di redazione delle riviste ben evidenziate in seconda e terza di copertina.

Ignazio Sparacio informa circa la situazione di Alleryana in cui vi sono 4 articoli per circa 25/30 pagine, ed altri due articoli ancora in fase di revisione; quindi anche per la nostra nuova rivista si può esprimere soddisfazione anche per il fatto che un certo numero di soci hanno optato per il formato cartaceo.

Si passa al punto dell'ordine del giorno sullo stato della segreteria: Maurizio Forli ha chiaramente esplicitato di avere difficoltà a proseguire il suo operato con costanza e serenità ed il Presidente annuncia con rammarico che la sostituzione di questa importante figura è ormai un problema cogente; non certo per demeriti da parte di Maurizio Forli, che ha sempre operato con grande capacità e correttezza, ma per sua stessa richiesta. Un nuovo segretario si sarebbe individuato nella persona di Walter Renda, che si è reso disponibile. Si discute su una nuova ripartizione degli incarichi del segretario in modo da suddividere le varie problematiche. Paolo Crovato sottolinea, ad esempio, che nella situazione attuale della segreteria non si hanno più traccia degli scambi attivi e quelli non attivi, e sarebbe il caso di recuperare tale elenco. Il Presidente Paolo Russo ricorda che nel sito ufficiale della SIM sono presenti tutti i Bollettini ed i Notiziari scansionati e a disposizione di tutti e questo grazie all'impegno del consigliere Walter Renda e di alcuni altri soci. Inoltre la Biodiversity Heritage Library ha pubblicato tutti i bollettini SIM ad esclusione degli ultimi 3 anni, e sottolinea inoltre come la gran parte degli articoli scientifici possa essere facilmente reperibile sia in Research Gate che in Google Scholar. Ciò premesso il Presidente suggerisce di chiudere lo scambio delle riviste e di inviare, nonché di richiedere, solamente il PDF dimi-

nuendo significativamente il lavoro della segreteria nonché le gravose spese per l'invio all'estero delle nostre pubblicazioni. Il Presidente si incaricherà di comunicare questa decisione a chi di competenza dopo aver avuto l'elenco delle Società interessate allo scambio da P. Crovato; il Presidente si riserva la decisione di continuare l'invio del cartaceo ad alcuni soggetti di particolare rilevanza, ad esempio il M. di S.N. di Parigi o lo Smithsonian. Il Consiglio approva.

Il Presidente inoltre evidenzia che il segretario deve gestire la corrispondenza con i soci e quindi si discute come gestire tale compito, il Presidente si assume il compito di gestire la corrispondenza tramite mail con i soci.

Si decide di incaricare Franco Agamennone di indagare se ridurre i conti bancari ad uno solo eliminando Poste Italiane (Bancoposta) oppure con conto bancario online secondo criteri di economicità e praticità che discuterà con il nuovo Segretario.

Paolo Crovato chiede di continuare a gestire la situazione dei soci esteri e riportare dettagliatamente la situazione "soci esteri" alla Segreteria che avrà l'onere di mantenere aggiornato l'elenco dei soci (elenco unico); il consiglio approva.

Il consiglio quindi approva la nomina a Segretario del consigliere Walter Renda il quale provvederà ad effet-

tuare il cambio di consegne. Con l'occasione il Direttivo ringrazia l'ex Segretario M. Forli per l'ottimo lavoro fino ad ora svolto con grande competenza e dedizione.

Il CD propone Nicola A. Cosanni come nuovo destinatario delle copie eccedenti delle riviste stampate e che quindi gestirà l'inoltro delle copie supplementari richieste durante l'anno.

Si discute inoltre su di un punto non all'ordine del giorno e cioè sul il trattato di Nagoya, che limiterebbe di molto la trattazione dei reperti oggetto dei nostri studi. Si evince che se il trattato entrasse in vigore, in Italia diventerebbe estremamente complessa qualsiasi forma di raccolta e ricerca e limiterebbe o addirittura impedirebbe il prosieguo dei nostri studi malacologici nonché, di fatto, la pubblicazione di nuovi lavori. Il Presidente si prende l'onere di informarsi presso la FISNA e l'Avvocato Ballerio sui contenuti precisi di tale trattato e come agire di conseguenza e possibilmente di concerto.

Non avendo altro da discutere e deliberare la seduta viene sciolta alle ore 12 e 32

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, 6 Maggio 2017

Il Presidente
PAOLO RUSSO

Il Segretario (facente funzioni)
NICOLA COSANNI

Verbale dell'assemblea generale della Società Italiana di Malacologia del 6 maggio 2017

Il giorno 6 maggio 2017, nei locali messi a disposizione dal Dipartimento di Biologia - Complesso Universitario di Monte S. Angelo, Università degli Studi di Napoli Federico II, in via Cinthia 26, Edificio 7, 80126 NAPOLI, alle ore 12,35, successivamente al Consiglio Direttivo, si tiene l'assemblea della SIM.

Viene in particolare presentato il bilancio consuntivo e preventivo e viene illustrata la situazione, aggiornata a maggio ma ancora da definire, del Bollettino Malacologico e di Alleryana.

Viene discussa la necessità della sostituzione del Segretario.

L'assemblea approva quanto deliberato dal consiglio direttivo della SIM.

Non avendo altro da discutere e deliberare la seduta viene sciolta alle ore 13 e 30

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, 6 Maggio 2017

Il Presidente
PAOLO RUSSO

Il Segretario (facente funzioni)
NICOLA A. COSANNI

RELAZIONE DEL TESORIERE AL RENDICONTO 2016 E AL BILANCIO PREVISIONALE 2017

Preg.mi Sigg.ri Soci, Preg.mo Sig. Presidente, Preg.mi Sigg.ri Consiglieri,

Sottopongo alla VS. visione ed approvazione i dati contabili a consuntivo riferiti al 31/12/2016 ed il previsionale finanziario relativo al corrente esercizio 2017.

RENDICONTO FINANZIARIO al 31 dicembre 2016					
USCITE			ENTRATE		
voce	parziali	totali	voce	parziali	totali
Spese editoria		€ 8.176,38	Incasso quote sociali SIM 2014	€ -	
Spese postali		€ 953,51	Incasso quote sociali SIM 2015	€ 1.262,00	
Spese web		€ 42,29	Incasso quote sociali SIM 2016	€ 11.144,00	
Spese varie (V. NOTA)		€ 1.491,26	Incasso quote sociali SIM 2017	€ 2.031,00	
Oneri bancari e PT		€ 236,22	totale incasso quote		€ 14.437,00
			Vendite pubblicazioni		€ 112,00
			Interessi attivi		€ 3,29
			Altri ricavi e proventi		€ 866,60
TOTALE USCITE		€ 10.899,66	TOTALE ENTRATE		€ 15.418,89
AVANZO DI CASSA		€ 4.519,23	a		
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIO ANNO		€ 16.649,20	b		
Entrate da incasso quote soc. estere		€ 3.976,00	c		
Uscite x restituzione quote a soc. estere		-€ 992,00	d		
				B.POP.VIC.	€ 7.911,39
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINE ANNO		€ 24.152,43	D) -----> di cui:	c/c postale	€ 11.473,27
		d= (a+b+c+d)		Cassa	€ 1,37
				carte di cred.	€ 4.766,40
di cui:					
Tot. incasso quote opzione PDF		€ 1.315,00	pari al 9,1 % del tot quote		

(*) DETTAGLIO SPESE VARIE

Convegno SIM Novembre	-€ 272,40
Acquisto cartuccia toner nero	-€ 14,49
Ordine dei Giornalisti x P. Crovato Direttore Notiziario	-€ 90,00
Pagamento FISNA qs2014-15-16	-€ 600,00
Prelevamento contanti x cassa	-€ 300,00
Sspese convegno malacologico Prato 2016	-€ 214,37
	-€ 1.491,26

SITUAZIONE DEI CREDITI E DEI DEBITI al 31 dicembre 2016					
CREDITI			DEBITI		
voce	parziali	totali	voce	parziali	totali
crediti v/soci per quote ancora da incassare		€ 3.500,00	debiti v/fornitori da pagare		€ 6.272,90 (*)
Carte di credito da accreditare		€ -	Incasso quote nazionali riferite ad anni success.		€ 2.031,00
			Società estere per quote già incassate		€ 2.984,00
			debiti v/banche per competenze da addebitare		
TOTALE CREDITI		€ 3.500,00	TOTALE DEBITI		€ 11.287,90
SALDO netto CREDITORE (DEBITORE)		-€ 7.787,90	E		

ATTIVO CIRCOLANTE FINALE	€ 16.364,53	(D+E)		
(*) Fornitori 2016 da pagare nel 2017:		(**) Fornitori pagati nel 2016 (riferiti all'anno precedente):		
Costi stampa e composizione bollettino	€ 4.174,72	La Buona Stampa fatt. 453 22/12/2015		€ 3.910,40
Composizione grafica	€ 610,18	Convegno SIM Novembre		€ 272,40
compensazione quote NMW	€ 388,00	Arretrato FISNA (anni 2014-2015)		€ 400,00
Spese varie	€ 100,00	Addebito pre-autorizzato spedizioni PT		€ 1.748,00
Spese spedizione bollettini	€ 1.000,00			
	totale		totale	€ 6.330,80

RENDICONTO ECONOMICO al 31 dic. 2016					
COSTI DI COMPETENZA			RICAVI DI COMPETENZA		
voce	parziali	totali	Voce	parziali	totali
Spese editoria		€ 8.168,30	Quote sociali soci italiani	€ 13.050,00	
Spese postali		€ 653,51	Quote sociali soci esteri + enti	€ 4.650,00	
Spese web		€ 42,29			
Spese varie		€ 1.491,26	Tot. quote di competenza		€ 17.700,00
Oneri bancari e PT		€ 236,22	Vendite pubblicazioni		€ 112,00
FISNA 2016		€ 200,00	Interessi attivi		€ 3,29
Convegno Sim Nov		€ 272,40	Altri ricavi e proventi		€ 866,60
TOTALE COSTI DI COMP.		€ 11.063,98	TOTALE RICAVI DI COMP.		€ 18.681,89
UTILE DI ESERCIZIO		€ 7.617,91			

SITUAZIONE GENERALE SOCI al 31 dic. 2016					
	2015	2016	differenza n-(n-1)		
TOTALE SOCI ISCRITTI	355	323	- 32		
SITUAZIONE SOCI SIM ITALIANI			SITUAZIONE SOCI SIM STRANIERI + ENTI		
	anno	anno		anno	anno
	2015	2016		2015	2016
Nr. soci iscritti	286	261	Nr. soci iscritti	69	62
di cui:			di cui:		
Nr. soci paganti	229	221	Nr. soci paganti	35	42
Nr. soci morosi	57	40	Nr. soci morosi	34	20
crediti v/soci per quote ancora da incassare		€ 2.000,00	crediti v/soci per quote ancora da incassare		€ 1.500,00
SITUAZIONE QUOTE SIM/SEM			SITUAZIONE QUOTE SIM/NMV		
	anno	anno		anno	anno
	2015	2016		2015	2016
Nr. soci iscritti	64	66	Nr. soci iscritti	22	25
di cui:			di cui:		
Nr. soci paganti	64	66	Nr. soci paganti	22	25
Nr. soci morosi	-	-	Nr. soci morosi	-	-
SITUAZIONE QUOTE SIM/SBM					
	anno	anno			
	2015	2016			
Nr. soci iscritti	7	6			
di cui:					
Nr. soci paganti	7	6			
Nr. soci morosi	-	-			

RENDIC.ECONOMICO PREVISIONALE al 31 dicembre 2017					
COSTI DI COMPETENZA			RICAVI DI COMPETENZA		
voce	parziali	totali	voce	parziali	totali
Spese editoria		€ 8.168,30	Quote sociali soci italiani	€ 10.701,00	
Spese postali		€ 653,51	Quote sociali soci esteri + enti	€ 3.813,00	
Spese web		€ 42,29	Quote già incassate nel 2016	-€ 2.031,00	
Spese varie		€ 1.491,26	Tot. quote di competenza		€ 12.483,00
Oneri bancari e PT		€ 236,22	Vendite pubblicazioni		€ -

FISNA 2017		€ 200,00	Interessi attivi		€ -
			Altri ricavi e proventi		€ -
TOTALE COSTI DI COMP.		€ 10.791,58	TOTALE RICAVI DI COMP.		€ 12.483,00
AVANZO DI ESERCIZIO		€ 1.691,42			

CONDIZIONI BASE USATE NELLA STESURA DEL RENDICONTO ECONOMICO PREVISIONALE

- 1) Viene ipotizzato l'incasso dell' 82% delle quote complessive dovute da tutti i soci iscritti e delle opzioni effettuate per l'invio del bollettino in formato digitale.
- 2) Viene prevista la stampa e la spedizione del solo Bollettino Malacologico allo stesso costo dell'anno precedente.
- 3) Non si stima l'impatto (probabilmente positivo) sul rendiconto della nuova opzione di poter richiedere Alleryana in formato cartaceo.

NOTE DI COMMENTO AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016

L'esercizio chiuso al 31/12/2016, che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci e degli organi sociali, evidenzia un saldo liquido attivo finale di € **24.152,43**:

Con la tabella che segue viene fornito il dettaglio comparato delle disponibilità liquide, riferite all'ultimo QUADRIENNIO:

voce	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Banca Popolare di Vicenza	€ 6.686,89	€ 6.173,44	€ 5.775,90	€ 7.911,39
Conto corrente postale	€ 3.222,47	€ 6.152,58	€ 7.640,08	€ 11.473,27
Denaro contante	€ 27,79	€ 817,56	€ 164,63	€ 1,37
Carte di credito	0	€ 897,30	€ 3.068,59	€ 4.766,40
Totale disponibilità liquide	€ 9.937,15	€ 14.040,88	€ 16.649,20	€ 24.152,43

Come di consueto il dato realizzato a consuntivo a fine esercizio va rettificato algebricamente di tutti i crediti e di tutti i debiti maturati nel 2016 liquidati nel corso del 2017 per giungere all'effettiva consistenza di periodo. Tale ricostruzione è stata effettuata basandosi sui seguenti valori:

CREDITI E DEBITI SOCIALI

A fine 2016 i crediti verso i soci "morosi" sono stimati in Euro 3.500,00 (a fine 2015 erano stati Euro 5.400,00, Euro 5.275,00 nel 2014) mentre i debiti complessivamente maturati al 31/12/2016 e pagati nel corso 2017 assommano ad Euro 11.287,90 di questi:

- Euro 2.031,00 sono somme da riversare alle società malacologiche estere per quote sociali incassate per loro conto;
- Euro 6.272,90 riguardano i debiti verso fornitori vari maturati nel corso del 2016, ma che sono stati pagati nel corso del 2017 (v. dettaglio *).
- Euro 2.984,00 rappresentano i debiti "impropri" che la SIM ha nei confronti dei soci per le quote 2017 incassate nel 2016 che pertanto non vanno ricomprese tra le disponibilità di competenza al 31/12/2016.

Per effetto delle operazioni di riconciliazione sopra descritte l'attivo circolante "effettivo" al 31/12/2016 giunge alla cifra di Euro **16.364,53** facendo registrare un notevole balzo in avanti rispetto al dato del 2015 che era stato di Euro **11.850,40** (Euro **10.391,08** a fine 2014).

Va come al solito precisato che il dato riconciliato di Euro 16.364,53 risente ancora della incognita dei crediti verso i soci morosi che vengono stimati in Euro 3.500,00. Va anche detto, però, che a differenza dell'anno precedente, quant'anche tutto il credito dovesse rivelarsi inesigibile, le disponibilità residue della SIM garantirebbero senza affanni la copertura degli impegni finanziari assunti.

LA SITUAZIONE DEI SOCI

Quanto sopra fornisce lo spunto per affrontare l'annoso problema dei soci "morosi". Nel corso del 2016 è proseguito il lavoro di "ripulitura" rappresentato dalla elisione di tutti coloro che da minimo due anni non hanno più rinnovato le quote sociali. Diversi soci sono stati per così dire "recuperati", ma la maggior parte hanno preferito, per varie ragioni, fuoriuscire dal sodalizio. Il saldo tra le nuove iscrizioni e le cancellazioni a fine 2016 è di meno 32 unità. A fine esercizio i soci censiti sono infatti pari a 323 di cui 261 italiani e 62 tra soggetti stranieri ed enti.

Dei 323 soci iscritti, 60 risultano ancora morosi (erano 91 a fine 2014) per un totale crediti ancora da riscuotere, come detto, di circa Euro 3.500,00.

IL RENDICONTO ECONOMICO

Il bilancio economico tiene conto dei costi e dei ricavi iscritti con il criterio della competenza, cioè esso considera i costi ed i ricavi imputabili all'esercizio indipendentemente dal momento dell'incasso e/o del pagamento; il rendiconto economico chiude con un Saldo attivo di Euro 7.617,91 (nel 2015 era stato di Euro 5.081,21).

Tale risultato (puramente teorico) rappresenta l'utile che la società avrebbe potuto conseguire se tutti i soci iscritti ufficialmente alla SIM avessero pagato le rispettive quote sociali nel corso del 2016 e se, nel contempo, la società avesse pagato immediatamente tutti i debiti maturati sempre nel corso dello stesso anno. Esso, in altri termini, rappresenta la potenzialità economica (di gran lunga positiva) che la società è in grado di esprimere con l'attuale compagine sociale e con l'attuale struttura dei costi e dei ricavi. Tale potenzialità resta tale a causa della non corrispondenza tra la competenza temporale e l'effettiva manifestazione finanziaria negli incassi delle quote, sebbene tale discrasia vada nel tempo via via riducendosi.

IL RENDICONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2017

Il rendiconto finanziario previsionale del 2017 viene redatto applicando i medesimi criteri di calcolo utilizzati a fine 2015 e quindi con i medesimi ed auspicati criteri di prudenza; viene ipotizzato, infatti, anche per il 2017 l'incasso dell'82% delle quote complessive dovute da tutti i soci nazionali e non nazionali, mentre dal lato dei costi vengono riproposti i medesimi valori sostenuti nel corso 2016. Il rendiconto così ipotizzato prescinde dalla recente nuova opzione di poter acquisire la rivista "Alleryana" in formato cartaceo poiché non si hanno elementi concreti su cui poter basare delle stime attendibili circa il numero delle adesioni e dunque su quelle che potranno essere le ripercussioni sui rendiconti sociali. Va detto che le attese sono piuttosto ottimistiche considerando i costi di stampa e di spedizione e la quota aggiuntiva richiesta ai soci optanti.

Il rendiconto finanziario così redatto evidenzia un avanzo di cassa previsionale di Euro 1.691,42.

LA OPZIONE ALL'INVIO DEL BOLLETTINO IN FORMATO NON CARTACEO

A fine esercizio 47 soci hanno espresso la volontà di ricevere il Bollettino Malacologico in formato PDF. Essi rappresentano il 9,1% del totale degli incassi complessivi, dunque hanno avuto una incidenza piuttosto modesta e di sicuro inferiore alle attese.

CONCLUSIONI FINALI

Le conclusioni per l'anno 2016 possono finalmente discostarsi dalle quelle fornite a commento dei precedenti esercizi sociali. Il lungo e faticosissimo cammino di risanamento delle finanze sociali può dirsi quasi del tutto concluso sebbene non tutto possa dirsi compiuto soprattutto per ciò che attiene al recupero dei crediti "incagliati". Se tale problema in buona parte permane, va detto che tale "incognita" comincia ad avere un peso sempre meno incisivo sulle sorti finanziarie ed economiche della società, tant'è che può affermarsi, senza timore di essere smentiti, che la SIM oggi opera in una situazione di equilibrio finanziario.

Va dato atto che il risultato conseguito è il frutto anche delle scelte politiche adottate dal Consiglio direttivo che, senza sottrarre servizi ai soci (semmai può dirsi il contrario) è riuscito a comprimere i costi della gestione ottimizzandoli.

Se tutto ciò è vero è altrettanto innegabile che a ragione dello scrivente, non sono ancora maturi i tempi per una revisione al ribasso delle quote sociali in quanto si rende necessario comprendere, dapprima, quale impatto sui conti produrrà la recente nuova opzione deliberata dal Consiglio direttivo di consentire l'invio della rivista "Alleryana" in formato cartaceo e poi e solo allora, potrà essere ipotizzato un minore impegno finanziario da parte degli associati.

Di certo le diverse e variegate opzioni fornite al socio nella scelta delle produzioni editoriali SIM vanno verso la (giusta) direzione di attrarne l'interesse ed il sostegno, dall'altro canto, però, complicano e non poco il già gravoso lavoro di tutti coloro i quali devono far "quadrare i conti" della società.

Pescara, 06 Maggio 2017

Il Tesoriere
FRANCO AGAMENNONE

RELAZIONE DEL REVISORE - Pasquale Micali

Si ritiene che il bilancio tra entrate e uscite sia all'incirca in equilibrio, tuttavia ci si porta dietro un debito pregresso, in gran parte dovuta al mancato pagamento delle quote sociali, che mi auspico possa essere pian piano recuperato.

Una ulteriore scrematura dei soci morosi potrebbe essere effettuata sui soci ed enti esteri, morosi per circa il 30% e che richiedendo il Bollettino in formato cartaceo causano un notevole esborso per la spedizione.

Pur condividendo la soddisfazione per la situazione attuale, si ritiene non sia possibile alcun aumento di spese non bilanciato da un aumento di entrate. Contemporaneamente si concorda che non ci sia spazio per una riduzione al ribasso delle quote sociali.

Elenco delle pubblicazioni S.I.M. disponibili

Distintivo in ottone smaltato	€ 2,50	Lavori S.I.M. 21-24 (ciascuno)	€ 15,00
Bollettino Malacologico		Diversi fascicoli dei Lavori S.I.M. sono esauriti	
- annate 1968/1975 e 1978/1992 (ciascuna)	€ 12,00	Bouchet & Waren , Revision of the Northeast Atlantic Bathyal and Abyssal:	
- annate 1993 e 1995 (ciascuna)	€ 15,00	- Turridae	€ 16,00
- annate 1965/1967 e 1976/1977 (esaurite, disponibili in fotocopia) (ciascuna)	€ 15,00	- Neogastropoda excluding Turridae	€ 22,00
- annate 1994 e 1996 (un fascicolo esaurito, disponibile in fotocopia) (ciascuna)	€ 18,00	- Aclididae, Eulimidae, Epitoniidae	esaurito
- annate 1971 e 1978 (un fascicolo esaurito, disponibile in fotocopia) (ciascuna)	€ 15,00	- Mesogastropoda	€ 26,00
- fascicoli singoli annate 1965/1996 (ciascuno)	€ 5,00	Alcune pubblicazioni sono in esaurimento, man mano che arriveranno le richieste, ne daremo informazione.	
- annate 1997/2007 (ciascuna) (sconto 40% ai nuovi soci)	€ 30,00	Il contenuto delle annate del Bollettino Malacologico e dei Lavori S.I.M. è consultabile nel sito S.I.M.: http://www.societaitalianadimalacologia.it	
- fascicoli singoli annate 1997/2007 (ciascuno)	€ 10,00	Si prega di inviare le richieste a Maurizio Forli email: segreteria.sim@libero.it	
- fascicoli singoli: anno '99 n. 5-12, anno '01 n. 5-8, anno '02 suppl., anno 2006 supp. (ciascuno)	€ 20,00	Il materiale richiesto dovrà essere pagato anticipatamente con una delle modalità indicate nell'ultima pagina. La spedizione sarà gravata delle spese postali al costo.	
- collezione completa 1965/2001 (in fotocopia i fascicoli esauriti)	€ 500,00		
Lavori S.I.M. 1-20 (ciascuno)	€ 10,00		



Segnalazioni bibliografiche

Continuiamo la segnalazione di alcuni lavori di nostri soci apparsi su riviste italiane e straniere che trattano i molluschi marini, terrestri, acquadulcicoli, fossili o che comunque abbiano attinenza con l'ambiente marino. Ad ogni segnalazione viene aggiunta una sintesi del riassunto riportato dagli Autori, ricordando che non viene fatta alcuna valutazione critica e che pertanto la responsabilità del contenuto degli articoli rimane degli Autori.

Molluschi marini

BELLO G. & SALMAN A., 2015. Description of a new sepioline species, *Sepiola boletzkyi* n. sp. (Cephalopoda: Sepiolidae), from the Aegean Sea. *European Journal of Taxonomy*, 144: 1-12.

A new sepioline species, Sepiola boletzkyi, is described based on two specimens from the Aegean Sea (eastern Mediterranean). The new species belongs to the Sepiola atlantica group sensu Naef. The male of S. boletzkyi differs from all the others in having the combination of homomorphous ventral arm tips, eight enlarged suckers, subdivided into two groups, in the dorsal row of the distal part of the hectocotylus and a dorsal lobe complementing the copulatory apparatus. In females of S. boletzkyi the bursa copulatrix is large and, unlike all other species in the genus, has a large fungiform process towards the mantle wall. The discovery of S. boletzkyi increases to 12 the number of NE Atlantic-Mediterranean species of Sepiola.

Una nuova specie di sepiolini, *Sepiola boletzkyi*, viene descritta sulla base di due esemplari del Mar Egeo (Mediterraneo orientale). La nuova specie appartiene al gruppo *Sepiola atlantica* sensu Naef. Il maschio di *S. boletzkyi* differisce da tutti gli altri per la combinazione delle estremità delle braccia ventrali omomorfe e dell'ectocotile con otto grandi ventose, suddivise in due gruppi, nella fila dorsale della parte distale e con un lobo dorsale complementare nell'apparato copulatore. Nelle femmine di *S. boletzkyi*, la bursa copulatrix è grande e, a differenza da tutte le altre specie del genere, ha un grosso processo fungiforme diretto verso la parete del mantello. La scoperta di *S. boletzkyi* porta a 12 il numero delle specie di *Sepiola* dell'area NE atlantica-mediterranea.

JEREB P., CANNAS R., MAIORANO P., BELLO G., GARIBALDI F., MEREU M., ANCONA F.G., AMMENDOLIA G., BATTAGLIA P., DUYSAK Ö., HOVING H.J.T., LEFKADITOU E., LIPINSKI M.R., MELIS R., PERISTERAKI P.N., RAGONESE S., ROMEO T., SALMAN A., SANTOS M.B., VILLARI A. & CUCU D., 2016. The deep water squid *Octopoteuthis sicula* Rüppell, 1844 (Cephalopoda: Octopoteuthidae) as the single species of the genus occurring in the Mediterranean Sea. *Marine Biology*, 163: 192 / doi: 10.1007/s00227-016-2965-0.

Octopoteuthis specimens from various areas of the Mediterranean Sea and the Atlantic and Pacific oceans were compared, and the analysis of traditional morphological characters was combined with molecular genetics and the study of beaks. Molecular genetics and beak morphology results support the existence of a single species in the Mediterranean Sea, which is also distributed in the north-eastern Atlantic. The morphological characters reported in the literature to identify O. sicula did not identify Mediterranean specimens, with the exception of the two tail photophores. All information collected supports the need for a reconsideration of morphological characters used to identify Octopoteuthis species.

Sono stati confrontati numerosi esemplari di *Octopoteuthis* di diverse aree del Mediterraneo, dell'Atlantico e del Pacifico mediante l'analisi di caratteri morfologici in combinazione con analisi molecolari genetiche e con lo studio dei becchi. I risultati avvalorano l'esistenza di un'unica specie nel Mediterraneo, che è pure presente nell'Atlantico nord-orientale. I caratteri morfologici riferiti in letteratura per *O. sicula*, con l'eccezione dei due fotofori caudali, non permettono di identificare gli esemplari mediterranei. Tutte le informazioni raccolte confermano la necessità di riconsiderare i caratteri morfologici tradizionalmente utilizzati per discriminare le specie di *Octopoteuthis*.

VON BYERN J., KERBL A., NÖDL M.T., BELLO G., STAEDLER Y., SCHÖNENBERGER J. & CYRAN N., 2016. Spine formation as a hatching tool in *Euprymna scolopes* (Mollusca, Cephalopoda, Sepiolidae). *Malacologia*, 59: 231-238 /doi: 10.4002/040.059.0204.

To hatch, cephalopod embryos usually produce enzymes that weaken the chorion and enable hatching. In addition, four genera develop a terminal spine to further support the hatching process. Our results indicate that, in Euprymna scolopes, the spine consists purely of musculature; no intermediate connective tissue was observed; no nerves were detected within the spine, although nerve fibers are present within the surrounding epithelium and dermal muscle layer, indicating that the spine stretching is controlled by this dermal musculature. The spine of Euprymna is similar to those of the other three cephalopod genera in which a spine has evolved. However, we found morphological differences in the spine tip and in a collagenous layer located between the spine and the normal epithelium.

Gli embrioni dei cefalopodi, al momento della schiusa, di solito producono enzimi per indebolire il corion. In aggiunta a questo sistema, in quattro generi si è sviluppata una spina terminale che contribuisce all'apertura del guscio. I nostri risultati mostrano che, in *Euprymna scolopes*, questa spina consiste di sola muscolatura, senza tessuto connettivo intermedio né nervi, sebbene vi siano fibre nervose nell'epitelio e nello strato dermico circo-

stanti; ciò indica che l'erezione della spina è controllata dalla muscolatura dermica. La spina di *Euprymna* è simile a quelle delle altre tre specie in cui si è pure sviluppata, tuttavia differenze morfologiche sono state riscontrate sia nella sua estremità che in uno strato di collagene situato tra la stessa spina e il normale epitelio.

Molluschi terrestri

DE VICO G., TATÈ R., MAIO N., COSTANTINO A., GUIDA V., VILLARI G., CARELLA F., 2017. Early evidence for a virus-like agent infecting the pest snail *Theba pisana* (Gastropoda: Pulmonata) in Southern Italy. *Journal of Invertebrate Pathology*, **148**: 10-13. Doi: <http://dx.doi.org/10.1016/j.jip.2017.05.005>

The Mediterranean land snail Theba pisana (Mollusca: Helicidae) is an introduced agricultural pest in many countries around the world, including Australia, Israel, USA and South Africa. In addition, this snail is an intermediate host of parasites of importance in both human and veterinary medicine. In this study, a natural population of T. pisana snails on the Drometian coast of Italy was surveyed following a mass mortality event. By light microscopy, 30% of the collected individuals showed in the calcium cells of the digestive gland the presence of hypertrophied nuclei containing eosinophilic to weakly basophilic inclusion bodies. Ultrastructural examination by transmission electron microscopy (TEM) showed nuclear inclusions constituted by a reticulated stroma into which un-

veloped, roundish viruslike particles (38±4 nm in diameter) were present. To the best of our knowledge this could be the first evidence for a virus-like agent infecting the gastropod T. pisana, which may open new biocontrol perspectives of the this pest worldwide.

[Prima evidenza di un agente infettivo di natura virale in un gasteropode polmonato (*Theba pisana*)] La chiocciola mediterranea delle dune *Theba pisana* (Mollusca: Helicidae) è un gasteropode polmonato di origine Europea, considerato specie invasiva in diversi paesi del mondo quali Australia, Israele, USA e Sudafrica, dove determina ingenti danni all'economia agricola. Tale gasteropode è inoltre ospite intermedio di importanti parassiti di interesse sia in medicina umana che veterinaria. In questo studio, una popolazione di *T. pisana* del Litorale Domiziano (Italia, Campania, Caserta) è stata analizzata a seguito di un evento di mortalità in massa. All'esame microscopico il 30% degli individui mostravano presenza di nuclei ipertrofici contenenti corpi inclusi eosinofili o debolmente basofili a livello delle cellule di calcio della ghiandola digerente. La presenza di tali lesioni era accompagnata da una infiammazione interstiziale a carico della stessa ghiandola. L'esame ultrastrutturale effettuato tramite microscopia elettronica a trasmissione (TEM) mostrava inclusioni nucleari costituite da uno stroma virogenico reticolare in cui erano visibili particelle virali (38 ± 4 nm di diametro). Questa è la prima segnalazione di un agente virale infettivo per un gasteropode terrestre che potrebbe aprire nuove prospettive di controllo biologico di una importante piaga agricola.



Presentazione di libri e recensioni

GIAMBATTISTA BELLO, 2017. *Polpo di scena. Vita, morte e miracoli...in cucina del polpo*, Mario Adda Ed., Bari: 252 pp.

“Polpo di scena” è un’opera completa nell’insieme, adatta ad un vasto pubblico costituito sia da semplici appassionati di argomenti riguardanti il mondo marino, che da conoscitori e studiosi di testi scientifici.

Consiglio la lettura di quest’ultimo lavoro di Giambattista Bello, noto biologo marino, ricercatore e teutologo insigne – a lui ad esempio si deve l’istituzione di due nuove specie di Sepiolidae dopo oltre un secolo dall’ultima istituita da Naef nel 1912 – e divulgatore scientifico di altissimo livello.

Quello che immediatamente colpisce, già dal titolo, è la sapiente abilità dell’Autore di rendere l’argomento accattivante e scorrevole, nonostante richieda comunque un imprescindibile rigore scientifico.

Saper coniugare bene la professionale comunicativa scientifica diretta agli addetti ai lavori con la capacità divulgativa che rende le trattazioni adattabili anche ad un pubblico più vasto non è dote frequente.

L’Autore, fin dalle prime pagine, fornisce al lettore, attento e appassionato anche se non completamente formato in sistematica e biologia generale e marina, gli strumenti e la tecnica necessari per poter affrontare, al meglio, un argomento di natura prevalentemente scientifica. L’essenzialità, l’agilità e leggerezza nella trattazione sono elementi fondanti della divulgazione scientifica.

Le scelte nell’impaginazione rendono inoltre la lettura scorrevole e l’utilizzo dei riquadri a fondo grigio, contenenti le “note di approfondimento” dell’autore e relativo titolo dell’argomento che trattano, inseriti in risalto nel testo, è vincente e rappresenta un importante punto di forza dell’opera. E proprio qui infatti che si legge il bravo divulgatore. Ma non è tutto, emerge la grande passione per il mare e per tutti gli organismi che vi abitano, dove *Octopus vulgaris*, il Polpo di scoglio che l’attraeva fin da piccolo, *u pulpe* molto caro anche al suo popolo, è il protagonista.

L’autore con quelle note, quasi anch’egli organismo marino, appare all’improvviso, guizza con notizie curiose e dotte, morde con commenti personali decisi, per poi rientrare tra le righe salate di un testo che sa tanto di mare, del suo mare.

Il testo è ricco di riferimenti storici riguardanti le testimonianze dell’interazione tra il polpo e l’uomo, dalle più antiche fino a quelle contemporanee. Ma Bello parla anche della sua terra di Puglia con citazioni di cose, fatti del suo popolo e termini dialettali ancora in uso o quasi

del tutto scomparsi, espressioni simpatiche della cultura della sua gente e delle sue tradizioni. A questo proposito non mancano i riferimenti etimologici, spesso curiosi, sempre puntuali.

Gli aspetti più strettamente scientifici nel trattare *Octopus vulgaris* non mancano e sono fondamentali per capire “vita, morte... e miracoli...” e le informazioni riguardanti la biologia della specie e l’etologia scaturiscono da profonde conoscenze ed esperienze. Mi riferisco, oltre agli studi, proprio alle dirette esperienze di Bello derivanti da anni di osservazione dei “suoi” polpi sia in cattività presso l’Acquario Provinciale di Bari ed il Laboratoire Arago di Banyuls-sur-Mere, sia in acque libere.

L’opera è suddivisibile in tre parti in cui il polpo sembra quasi perdere nello scorrere delle pagine le sue più peculiari caratteristiche di mollusco. Viene trattata la *vita* e tutto quello che ne concerne dal punto di vista più prettamente scientifico, la *morte* come conseguenza della cattura mediante i vari tipi di pesca documentati, ed infine i *miracoli*, sia quelli derivanti dall’uso soprattutto simbolico della sua immagine in varie forme nel corso dei secoli, sia quelli...*in cucina*.....e non è poco!

Infatti in quest’opera *Octopus vulgaris* il nostro Polpo di scoglio, ci appare per certi versi antropomorfo, perfino umanizzato e familiare ed a questo proposito mi piace citare quanto scrive nella Presentazione il professore di Paleontologia e Paleoecologia presso l’Università di Bari Rafael La Perna: “Per “fare” il polpo, l’evoluzione ha impiegato almeno 200 milioni di anni [...] Ci vorrebbe troppo tempo e troppo spazio per approfondire la storia evolutiva del polpo, ma c’è un argomento che proprio non posso sottacere: l’occhio. Sì, quell’occhio così simile al nostro, che addirittura, come descritto in questo libro, sembra fare “l’occholino al pescatore”. Ma veniamo ai contenuti dell’opera. I capitoli della prima parte riguardano in ordine l’anatomia e fisiologia e l’inquadramento sistematico di *Octopus vulgaris*, la biologia, con gli aspetti riproduttivi, nutrizionali e ciclo di vita, l’etologia della specie con le caratteristiche di territorialità in riferimento all’ambiente. Seguono i capitoli sulle speciali capacità di apprendimento e la generale vita di relazione con gli altri organismi marini, compresi quelli della sua stessa specie e l’uomo.

A questa prima parte segue una intermedia dove vengono dapprima trattati i capitoli riguardanti la distribuzione geografica di *Octopus vulgaris*, la storia dell’acquariologia a lui dedicata, la metodica di pesca, da quella artigianale a quella professionale, i risultati statistici sulla pesca dei cefalopodi e successiva commercializzazione.

Inizia così l'esplorazione dell'universo polpo come specie edule. Sono evidenziate in seguito, con estrema chiarezza, le differenze morfologiche tra *Octopus vulgaris*, il nostro protagonista e le altre specie di ottopodi oggetto di pesca come *Eledone moschata*, e *Eledone cirrhosa*, i comuni *moscardini* e loro sistemi di pesca. Vengono trattate, con elementi descrittivi utili per il loro riconoscimento, anche le altre specie di ottopodi meno note e meno interessanti dal punto di vista gastronomico e meno oggetto di pesca dedicata

Segue un importante capitolo che tratta di *Eledone cirrhosa* in particolare, il cosiddetto Polpo bianco o Polpo di paranza, specie seconda a *Octopus vulgaris* solo per importanza gastronomica, ma non come oggetto di pesca in ambito mediterraneo. Oltre agli aspetti biologici, del Polpo di paranza vengono introdotti in modo chiaro ed accessibile anche ad un lettore meno esperto alcuni concetti legati alla pesca, come ad esempio, lo *sforzo di pesca* e il *reclutamento* alla pesca in relazione con alcune caratteristiche della biologia riproduttiva della specie in questione. Questa parte si chiude con le ricadute economiche dello sfruttamento delle specie con dati su igiene, legislazione della produzione e commercializzazione del polpo curata da Giovanni Normanno Ispettore degli alimenti di origine animale presso l'Università di Foggia.

La terza ed ultima parte, decisamente di più ampio respiro, esplora il vasto argomento dei rapporti tra il polpo e l'uomo a partire dalle testimonianze più antiche fino a i nostri giorni, spaziando tra le varie branche della cultura sia letteraria che artistica, accennando a molta mitologia antica ma anche a quella "mitologia" attuale esistente e diffusa intorno al nostro octopode e tutta la simbologia, positiva e negativa ad esso legata. Il tutto supportato da abbondanti esempi di buona parte dell'iconografia italiana e mondiale compresa quella massmediatica.

Altro punto di forza di quest'opera è proprio la ricca iconografia, con più di 100 tra foto, disegni esplicativi e tavole a colori. Le numerose illustrazioni a corredo dell'intero testo e, in particolare di questa parte, rappresentano un ulteriore valore aggiunto al testo.

Caro all'Autore è anche quel suo universo culturale popolare tradizionale che gira intorno al polpo di scoglio, *u pulpe*, fatto di aneddotica, di produzioni letterarie locali e che si completa di un'ultima parte, per me veramente appassionante riguardante ".....i miracoli in cucina". Praticamente tutto un po' di quello che si vorrebbe sapere sulla cucina del polpo, sia nazionale che estera, sia tradizionale di carattere locale, presente e passata, sia di tipo più industriale e diffusiva, compreso un capitolo sulle sagre a lui dedicate. Il tutto è corredato dalle suddette note in riquadro dell'Autore, ricche di notizie, curiosità, ricordi, considerazioni personali e critiche, talvolta particolarmente decise, eppure da risultare sempre riguarde, mai intransigenti, men che mai cattive.

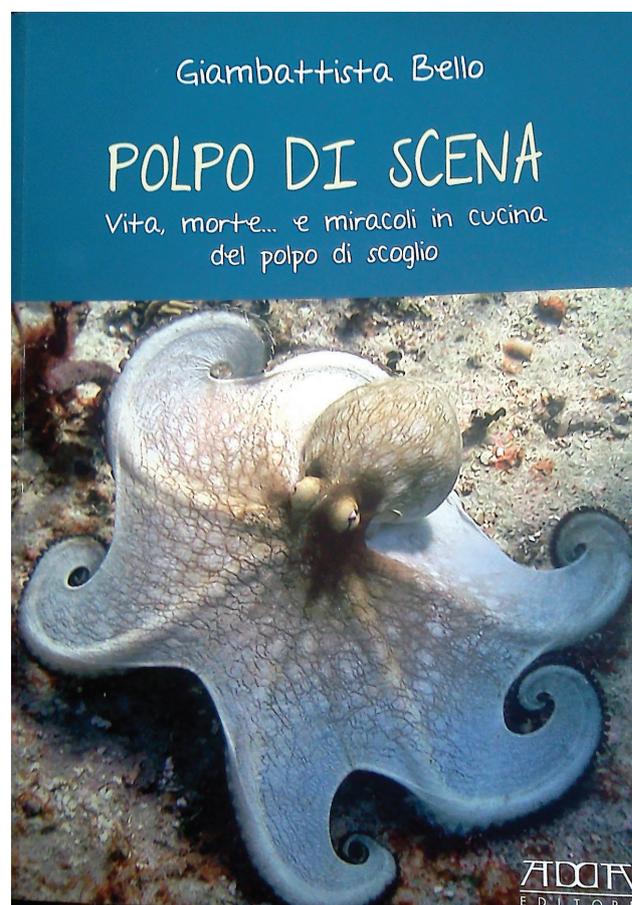
Il lavoro di Bello ha quindi un carattere documentaristico molto efficace che ricorda per lo stile certa ottima divulgazione scientifica televisiva di cui potrebbe andare a

far parte in qualche puntata. Impresa non facile per il possibile rischio di cadere nella celebrazione di storie e ricordi personali riguardanti molto la sua gente e la sua terra: "[...] tutti i pezzi erano già lì, accumulati nella memoria, come il mucchio di pietre per il *paretaro*", dice lo stesso Autore nella sua introduzione, citando anche un proprio termine dialettale familiare. Ma questo non è successo, risultando l'opera godibile per tutti.

L'opera si conclude con un utile ricettario gastronomico prodotto in collaborazione con Sandro Romano, giornalista e gastronomo, Console per il Sud Italia dell'Accademia Italiana Gastronomica Storica e rappresenta un ultimo valore aggiunto, come un regalo finale. Questo ricettario che contiene le indicazioni per eseguire 50 preparazioni diverse a base di polpo di scoglio è anche ricco di notizie e riferimenti storici sulle consuetudini gastronomiche di tradizione marinara dei popoli del bacino del Mediterraneo. È un interessante viaggio che parte dalla cucina pugliese, passa per il resto d'Italia, andando in senso orario, tocca molte coste del resto del Mediterraneo fino ad uscire anche oltre le Colonne d'Ercole, visitando così le varie espressioni della loro cultura gastronomica.

Quest'opera è veramente completa nel panorama di divulgazione scientifica riguardante una specie marina importante e tanto nota quanto così poco veramente conosciuta. Complimenti quindi a Giambattista Bello ed auguro a questo libro la fortuna e la miglior diffusione che merita.

Domenico Capua



ALBERTO CECAUPO & IVAN PERUGIA, 2016. *Cerithiopsidae and Newtoniellidae (Gastropoda, Triphoridae, Gray) From New Caledonia, Western Pacific. Visaya*, suppl. 7.

Gli autori hanno realizzato il volume esaminando 4.859 esemplari di Cerithiopsidae e Newtoniellidae raccolti durante diverse spedizioni effettuate in Nuova Caledonia e le isole Loyau. Sebbene siano presenti 171 specie, delle quali 76 nuove per la scienza, il range di 92 specie già conosciute si accresce; 3 specie sono figurate ma non nominate. La collocazione generica di alcune specie rimane incerta, solo lo studio delle parti molli potrà contribuire a risolvere ciò. Tutte le specie sono state descritte ed illustrate con foto digitali a colori e con fotografie al microscopio elettronico soprattutto delle protoconche. Sono stati rappresentati 15 generi:

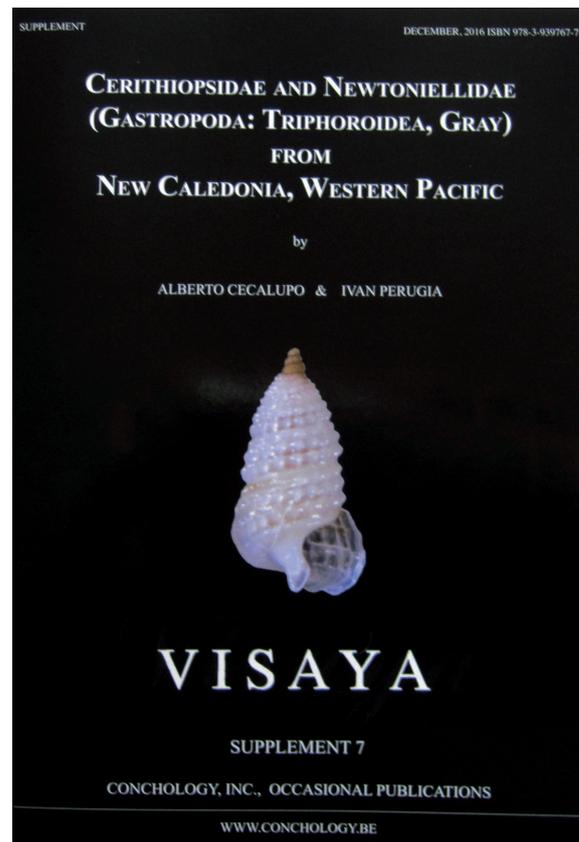
Belonimorphis (1 species), *Cerithiopsidella* (1), *Clathropsis* (22), *Horologica* (22), *Joculator* (41), *Marshallopsis* (12), *Mendax* (5), *Onchodia* (1), *Prolixodens* (10), *Retilaskeya* (1), *Seila* (3), *Specula* (16), *Sundaya* (7), *Synthopsis* (18) *Tuberclipsis* (3); and 2 genera of Newtoniellidae: *Atoxoceerithium* (2), *Cerithiella* (6). Sono state studiate anche le specie provenienti da Lifou e Uvea (Loyalty Is.) istituite da Melville e Standen (1896).

Paolo Crovato

Foreword by Philip e Bouchet

After the central Philippines, Santo (Vanuatu), Madagascar "Deep South", and French Polynesia, this is the 5th regional monograph on the Cerithiopsidae of the Indo-Pacific by Alberto Cecalupo and Ivan Perugia. Chronologically, it should have been the first, as New Caledonia was the first Indo-Pacific location where MNHN developed the collecting methods and approaches that revealed the intimidating diversity of microgastropods inhabiting coral reefs and other coastal habitats. The Koumac site, in particular, was seminal in our analysis of demographic and ecological rarity (Bouchet et al. 2002); it was also the site that revealed that Cerithiopsidae, with 1,096 specimens representing 99 morphospecies, ranked among the "Big Five" mollusc families in terms of species richness, together with the (polyphyletic) "turrids", the Triphoridae, Eulimidae, and Pyramidellidae. The same innovative collecting methods (SCUBA-operated brushing basket and vacuum cleaner), followed by the labour-intensive sorting of residues down to a 0.5 mm mesh size sieve, were implemented at four sites together representing the ecological and geomorphological diversity of coral reefs in New Caledonia. The last one was Lifou in 2000 - before the molecular revolution, before the digital photography revolution, and also before the coral reefs of New Caledonia made it to the UNESCO World Heritage list. However, the New Caledonia expeditions laid the ground for the massive Philippines, Vanuatu, Madagascar and Papua New Guinea expeditions. Extrapolating from the 2,738 morphospecies documented in Koumac, and considering that Koumac hosts 55% of the species from the Koumac, Touho and Lifou sites together, it can be speculated that a total 4,978 mollusc

species have been sampled from the three sites together. From these three sites, Delphine Brabant, as part of her master's thesis, segregated 217 morphospecies of Cerithiopsidae (Brabant 2001). The present monograph deals with 171 species, of which 163 are Cerithiopsidae. The gap between Alberto Cecalupo and Ivan Perugia's results and Delphine Brabant's morphospecies count is easily explained by the condition of preservation of the specimens. In Delphine's count, a species may be represented by specimens that are good enough to see that they represent a different species, but not good enough for full identification and description, e.g. the protoconch may be incomplete or missing, or the aperture may be chipped. As noted by Alberto and Ivan, of the 4,859 New Caledonia cerithiopsid specimens examined by them, 3,410 were judged to be identifiable, which implies that 30% of the specimens were not identifiable. Considering that 42 (i.e., 25 %) of the 165 identifiable species are singletons, all this indicates that our inventory of the Cerithiopsidae of New Caledonia is still far from complete. Considering that, for instance, the twilight zone has hardly been explored at all, it is certainly not far-fetched to speculate that the total cerithiopsid fauna of New Caledonia is in excess of 250, or even 300, species. There are two general lessons that we can be learnt from the New Caledonia dataset. At the local scale, a "good" station can have up to 20-25 cerithiopsid species over just a few square meters; and a 5,000-30,000 hectares site representative of the diversity of habitats has in the order of 100 species. At the global scale, this 5th regional monograph by Alberto Cecalupo and Ivan Perugia shows that the Cerithiopsidae conform to the general pattern of species richness in the Indo-Pacific,



with South Madagascar and French Polynesia distinctly poorer than the “Coral Triangle” (Philippines) and the SW Pacific (Santo, New Caledonia). It also shows that the proportion of new species is now starting to erode: after the Philippines, where every species was essentially new, the proportion of new species in Santo fell to 62%, and in New Caledonia is now 50%. All this was not unexpected, of course, but it has been hard work to ac-

tually document it. The next task awaiting Alberto and Ivan is the study of the Cerithiopsidae from our 2012-2014 expeditions to Madang and Kavieng, in Papua New Guinea. The model predicts that the total number of species should be similar to Santo and New Caledonia, and the proportion of new species should fall significantly below 50%. I do not hold my breath, but I am impatient to see what will come out!

ALBERTO GIROD, 2017. *Appunti di Archeomalacologia* – con contributi di approfondimento di: Paolo Biagi, Maria A. Borrello, André Colonnese, Jacopo

De Grossi Mazzorin, Angiolo Ugo del Lucchese, Marcello Mannino, Stefano Masala, Roberto Micheli, Martina Olcese Barbara Wilkens. Ediz. All’Insegna del Giglio

PRESENTAZIONE

FINALMENTE! ERA ORA!

Queste sono state le prime parole che mi sono venute in mente quando mi è stato chiesto di scrivere una breve presentazione al manuale di archeomalacologia che avete tra le mani. Senza averne letto neanche una riga, conoscendo però le capacità scientifiche ed intellettuali di Alberto Girod e leggendo i nomi degli autori dei contributi di approfondimento, ho immediatamente pensato che un vuoto metodologico riguardante l’archeozoologia italiana sia stato alla fine colmato.

E il pensiero è andato alla fine degli anni ’70 del secolo scorso. Iniziavo a muovere i primi passi verso l’archeozoologia, nei locali polverosi della sede dell’Istituto Italiano di Paleontologia Italiana di Roma, sotto la guida di Pier Francesco Cassoli. Avevamo a disposizione centinaia di scheletri di mammiferi, uccelli e degli altri vertebrati attuali, assieme a diversi reperti ossei fossili paleontologici. La biblioteca era ricca di libri e articoli di archeologia preistorica, geologia e paleontologia e disponevamo anche degli articoli più importanti pubblicati da Alfredo Riedel, maestro di tutti gli archeozoologi italiani della mia generazione (e non solo) che ha introdotto questa disciplina in Italia.

Ma per quanto riguardava i molluschi? Praticamente zero! Oltre a qualche articolo specialistico su un singolo genere, o sull’importanza che poteva rivestire una determinata specie (fossile guida) per la ricostruzione ambientale del passato, per la determinazione dei molluschi marini disponevamo praticamente del solo Atlante Malacologico dei Molluschi Marini viventi nel Mediterraneo, realizzato da Francesco Settepassi. Opera lodevole e, per l’epoca in cui è stata realizzata (1967), ben documentata, con ricca iconografia e vastissima bibliografia. Ma era il nostro solo riferimento. Qualche aiuto nella determinazione poteva provenire dall’utilizzo di alcune enciclopedie del mondo animale. Non si disponeva di computer e, men che mai, di Internet. Insomma anche la sola determinazione delle conchiglie recuperate nel corso degli scavi archeologici era un problema, reso ancor più arduo dalle diverse sistematiche e tassonomie utilizzate dai vari autori. Con questo non intendo dire che non ci fossero esempi notevoli di studiosi e naturalisti, anche italiani, che nel corso dei secoli e decenni precedenti si siano impegnati nello studio dei molluschi contenuti in depositi pleistocenici o olocenici (vedi al riguardo il capitolo 1.1 *Un po’ di storia*). Il problema vero era che non si disponeva di una guida metodologica in grado

di indicare le molteplici informazioni archeologiche che è possibile ricavare dallo studio dei molluschi.

Questo stato di cose ha prodotto in Italia una sempre maggiore separazione tra “l’archeozoologia delle ossa” e “l’archeozoologia dei molluschi”. Così negli anni ’80 del secolo scorso, anche sulla spinta di contatti con studiosi stranieri, si cominciarono a gettare le basi per la definizione di una metodologia dello studio dei reperti ossei provenienti dai giacimenti archeologici. Questo ci avrebbe portato, nel corso dei decenni successivi, a creare, assieme ad altri colleghi riuniti prima nel GIAZI (Gruppo Informale degli Archeozoologi Italiani) e poi nell’AIAZ (Associazione Italiana di Archeozoologia), una vera disciplina archeozoologica italiana, con diverse scuole e una miriade di ambiti sempre più specialistici, con un numero crescente di giovani ricercatori che si avvicinarono all’archeozoologia. A testimoniare questa ricchezza di problematiche ci sono sia i temi trattati nei vari Convegni degli Archeozoologi Italiani con i relativi Atti, sia i manuali in lingua italiana, prodotti da B. Wilkens e J. De Grossi Mazzorin.

Stessa evoluzione non si è, purtroppo, prodotta nello studio dei molluschi. Del gruppo storico degli archeozoologi italiani, se si esclude B. Wilkens, che si è occupata in modo abbastanza costante di faune malacologiche, e in parte J. De Grossi Mazzorin, gli altri hanno affrontato questo tema solo saltuariamente e in modo del tutto incostante. È solo a partire dagli anni 2000 che alcuni (pochi) giovani archeozoologi si sono dedicati a tempo pieno allo studio dei molluschi, soprattutto utilizzando indagini chimico-fisiche. Dunque la nascita di una vera Archeomalacologia italiana ha subito un ritardo notevole. Per fortuna che, dalla fine degli anni ’90, entra in gioco Alberto Girod, con la sua preparazione e la sua determinazione e, prima saltuariamente, poi in modo sempre più costante inizia la collaborazione con gli archeologi italiani. I suoi studi ampliano e definiscono sempre meglio le diverse problematiche legate alla presenza dei molluschi terrestri, dulcicoli e marini nei giacimenti archeologici, e nel contempo a gettare le basi per una vera metodologia archeomalacologica che a partire dalla raccolta dei reperti sul campo fornisca gli strumenti per una corretta interpretazione archeologica dei resti di molluschi nel sito (alimentazione, utensili, lucerne, coloranti, ornamenti, strumenti musicali, ecc.).

Questo manuale è, quindi, la logica conclusione, sistematizzazione e sintesi di un lavoro che Alberto Girod porta

avanti da circa 30 anni. La modestia dell'autore, evidente fin dal titolo scelto, lo porta a dichiarare nell'introduzione che si tratta di un lavoro non definitivo e conclusivo e di aver «scritto questi appunti soprattutto per i giovani archeologi e neofiti che avranno la curiosità di avvicinarsi all'archeomalacologia per farne un'attività di ricerca professionale o per puro diletto».

Io credo, invece, che ci troviamo di fronte ad un'opera fondamentale, ben strutturata, con una iconografia appropriata, rimandi bibliografici esaurienti, tabelle esplicative ed esempi di studi, che ne fanno un vero Manuale di Archeomalacologia, e che spero possa essere utilizzato nelle nostre facoltà universitarie umanistiche e naturalistiche, legate a vario titolo al mondo archeologico, come libro di testo per la formazione di una nuova generazione di archeomalacologi.

Ad arricchire il già importante lavoro si affiancano una serie di contributi specifici, che non starò a commentare singolarmente, e che nell'insieme costituiscono un sistema coerente di applicazioni di studi specifici sui molluschi che

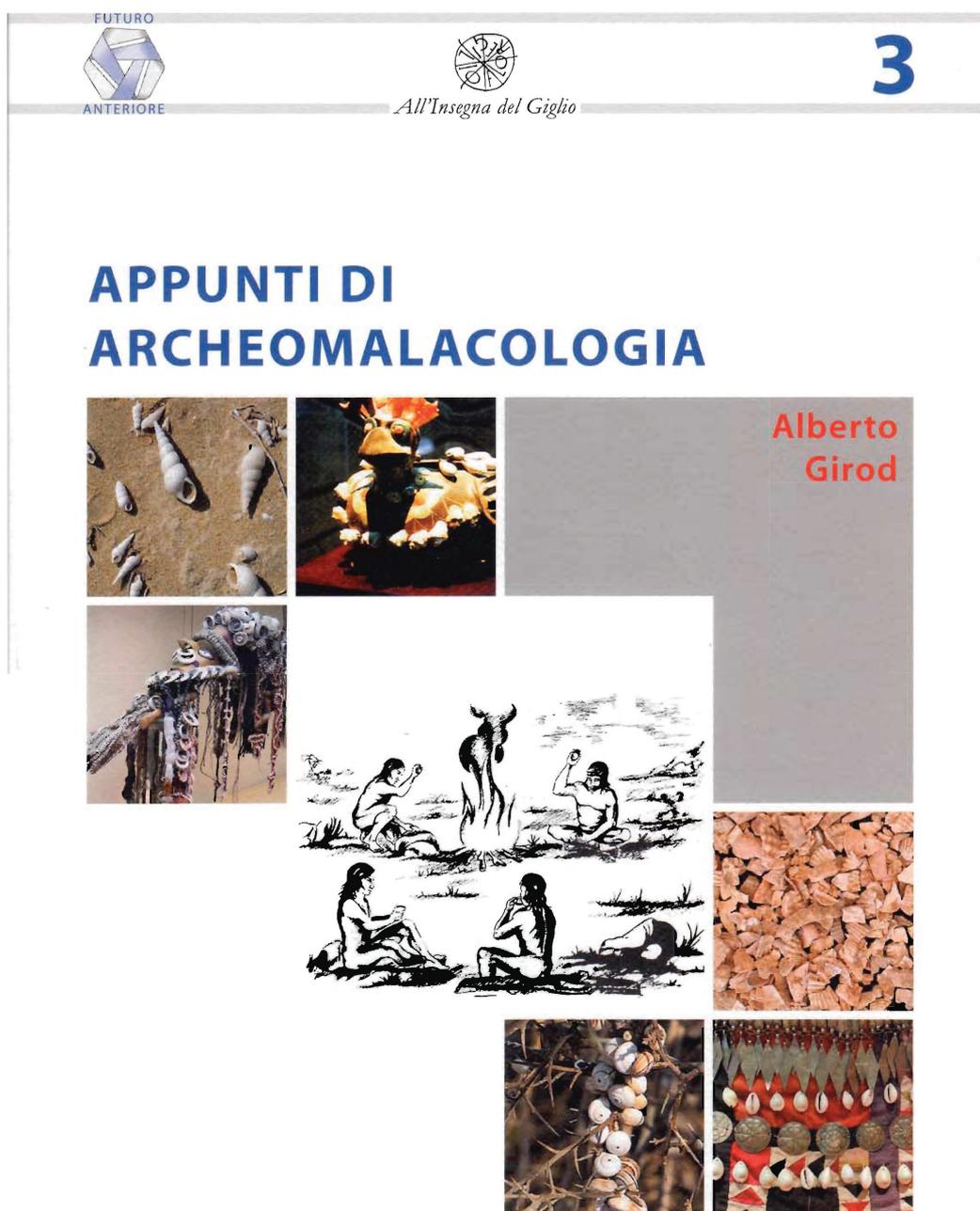
vanno dalla formazione dei cosiddetti "chiocciolai", alle prove di contatti e scambi a lungo raggio, all'allevamento a scopo alimentare, a sintesi regionali, all'utilizzo quali ornamento o strumenti musicali, per finire con l'applicazione di analisi isotopiche per la ricostruzione del clima nel passato.

Voglio quindi ringraziare con tutto l'affetto Alberto Girod per il prezioso regalo che ha fatto, scrivendo questo testo e coordinando i contributi, all'archeozoologia italiana e non solo.

ANTONIO TAGLIACCOZZO

Ex Direttore della Sezione
di Paleontologia del Quaternario
e Archeozoologia della Soprintendenza
al Museo Nazionale Preistorico Etnografico
"L. Pigorini" di Roma.

Ex Presidente dell'Associazione
Italiana di Archeozoologia



MUGGIA (TS) 26-28 maggio 2017 - 1ª MOSTRA MERCATO DI MALACOLOGIA - NESIE Shells

Si è tenuta a Muggia (TS) il 26, 27 e 28 maggio 2017, la prima Mostra Mercato di Malacologia NESIE Shells.

Notevole la partecipazione di collezionisti e commercianti come Briano, Passamonti, Bergonzoni, Rebora, Del Fabro, Viola, Perini ecc. Non sono mancate rappresentanze estere dalla Spagna, Repubblica Ceca, Francia ecc. Il tutto per 22 espositori e ben 130 ml di tavoli

La mostra si è tenuta presso il Centro Commerciale Montedoro Shopping Center il cui Direttore ha messo a disposizione dei partecipanti una grande sala, il tutto a titolo gratuito. Questo ha permesso agli organizzatori di cedere i tavoli gratuitamente.

L'organizzazione si deve a Walter Gasperi e Diego Viola che hanno voluto tentare questa avventura ed i cui risultati saranno sicuramente uno stimolo per ripetere, ci auguriamo, l'esperienza.

Se escludiamo Verona, sempre più scarsa di presenza malacologica, possiamo dire che la Mostra di Muggia è l'unico evento del Nord Est per chi ama le conchiglie e la malacologia.

Senza nulla togliere agli altri, vanno citate le straordinarie Cipree di Bergonzoni, Passamonti e Molteni. Molto il materiale mediterraneo ben rappresentato da Diego Viola, Antonino Di Bella e Carles Dorado.

Arrivederci al prossimo anno!

PAOLO RUSSO





Mostre e Borse 2017

23-24 settembre 2017 - Öhringen - GERMANY Annual German Shell Fair

Kultura Hall, Herrenwiesenstr. 12, Öhringen
Organisation: Club Conchylia
Info: Kurt Kreipl, Meeresmuseum Öhringen,
Hoehenweg 6, D-74613 Öhringen
Tel. 0049.7941 62826
e-mail: meeresmuseum@t-online.de

29-30 settembre, 1 ottobre 2017 - Torino - ITALIA Mostra Mercato Euromineralexpo

Centro Lingotto Fiere, 1° Padiglione, Via Nizza, 294 -
10126 Torino
Info: A.G. Editrice s.r.l., Casella Postale 315 Via Vittime
di Bologna, 22 - 10024 Moncalieri Torino
Tel. 0039.011.8131224 - Fax 0039.011.8133470
immaginenatura@euromineralexpo.it
<http://www.euromineralexpo.it>

04-05 novembre 2017- Prato - ITALIA Mirabilia, Le Conchiglie - Mostra Mercato

Presso Hotel Datini, Via Marconi 80 - Prato

Organizzata dall'Associazione Marginalia
con Hobby e Scienza di Prato
Info: Tel. 0039.0574.730009
Cell. 0039.335.5412145

14-15 ottobre 2017 Prague. CZECH REPUBLIC 21th Prague International Shell Show

Kulturní dům Ládví Burešova 1661/2, Prague 8
Jaroslav Derka, Holeckova 51/370
15000 Praha 5, Czech Republic
0042 (2) 5731 6246
e-mail: jderka@volny.cz
<http://www.cksl.webpark.cz>; <http://shells.webz.cz>

2-3 dicembre 2017 - Roma - ITALIA 39^a Mostra di Minerali, Fossili e Conchiglie

Co/ Hotel Ergife Palace, Via Aurelia 619
(Largo Mossa) - Roma
Organizzata dal Gruppo Mineralogico Romano
Info: Pres. V. Nasti cell. 0039.333.7964784
Segr. M. Bruni cell. 0039.333.8201317
e-mail gminromano@tin.it, <http://www.gminromano>.

QUOTE SOCIALI 2017

2017 dues

(Boll. Malacol. vol. 53 (ISSN:0394-7149), six-monthly, and Alleryana (the new name of Notiziario SIM) vol. 35 (ISSN:2385-3018, six-monthly) #

Per continuare a ricevere il Boll. Malacol. in cartaceo – *To receive Boll. Malacol. in paper format*

Soci sostenitori - <i>Supporter members</i>	Italia - <i>Italy</i>	€ 70,00
Soci ordinari * - <i>Individual members *</i>	Italia - <i>Italy</i>	€ 60,00
Soci giovani (meno di 25 anni) - <i>Junior members (under 25)</i>	Italia - <i>Italy</i>	€ 30,00
Enti, Istituti * - <i>Institutions *</i>	Italia - <i>Italy</i>	€ 75,00
Soci sostenitori - <i>Supporter members</i>	paesi UE - <i>UE countries</i>	€ 75,00
Soci ordinari * - <i>Individual members *</i>	paesi UE - <i>UE countries</i>	€ 65,00
Soci giovani (meno di 25 anni) - <i>Junior members (under 25)</i>	paesi UE - <i>UE countries</i>	€ 35,00
Enti, Istituti * - <i>Institutions *</i>	paesi UE - <i>UE countries</i>	€ 80,00
Soci sostenitori - <i>Supporter members</i>	Esteri - <i>Abroad</i>	€ 85,00
Soci ordinari * - <i>Individual members *</i>	Esteri - <i>Abroad</i>	€ 75,00
Soci giovani (meno di 25 anni) - <i>Junior members (under 25)</i>	Esteri - <i>Abroad</i>	€ 40,00
Enti, Istituti * - <i>Institutions *</i>	Esteri - <i>Abroad</i>	€ 85,00

Per ricevere il Boll. Malacol. e Alleryana in cartaceo – *To receive Boll. Malacol. and Alleryana in paper format*

Soci ordinari * - <i>Individual members *</i>	Italia - <i>Italy</i>	€ 85,00
Enti, Istituti * - <i>Institutions *</i>	Italia - <i>Italy</i>	€ 100,00
Soci ordinari * - <i>Individual members *</i>	paesi UE - <i>UE countries</i>	€ 90,00
Enti, Istituti * - <i>Institutions *</i>	paesi UE - <i>UE countries</i>	€ 105,00
Soci ordinari * - <i>Individual members *</i>	Esteri - <i>Abroad</i>	€ 110,00
Enti, Istituti * - <i>Institutions **</i>	Esteri - <i>Abroad</i>	€ 120,00

* per i soci ordinari ed enti sconto di Euro 10,00 per iscrizioni effettuate entro e non oltre il 28.02.17

* *regular members and institutions can apply € 10,00 discount paying within 28.02.17*

disponibile solo in formato elettronico sul nostro sito - *available only on our web site*

Per ricevere il Boll. Malacol. e Alleryana in formato elettronico – *To receive Boll. Malacol. and Alleryana in electronic format*

Soci sostenitori - <i>Supporter members</i>	Italia - <i>and all countries</i>	€ 70,00
Soci ordinari - <i>Individual members</i>	Italia - <i>and all countries</i>	€ 25,00
Enti, Istituti - <i>Institutions</i>	Italia - <i>and all countries</i>	€ 30,00

Sarà possibile accedere al Bollettino in formato elettronico (ISSN: 2420-7780) soltanto dopo l'avvenuto pagamento da effettuarsi non oltre il 30 maggio 2017

Istruzioni per il pagamento

Effettuare il pagamento sul c/c postale n. 28231207 intestato alla Società Italiana di Malacologia, c/o Museo di Scienze Planetarie, via Galcianese 20H, I-59100 PRATO, specificando la causale del pagamento. Il conto corrente bancario dell'Associazione è presso la banca Cariprato Coiano della Banca Popolare di Vicenza, IBAN: IT47 P0572821545445570807190. Specificare il motivo dei versamenti.

Abbiamo aggiunto come metodo di pagamento anche il servizio **PayPal**, si può effettuare il trasferimento usando questo indirizzo di posta elettronica collegato alla Segreteria: segreteria.sim@libero.it

Remittance Instructions

Payment should be sent through International Postal Money Order payable to Società Italiana di Malacologia, c/o Museo di Scienze Planetarie, via Galcianese 20H, I-59100 Prato or on our giropost account n. 28231207 (Europe and Japan only). Pro-forma invoices on request, please address to Secretary (Maurizio FORLI).

Please take notice that the only bank account is at the banca Cariprato Coiano della Banca Popolare di Vicenza IBAN: IT47 P0572821545445570807190 SWIFT code/BIC: BP-VIIT21445. Please specify motivation of payment. For Bank charges € 3,00 must be added.

*After some requests, especially by foreign members, starting now, you can use the **PayPal** system. The only email address for this use it's the following: segreteria.sim@libero.it*

QUOTE SOCIALI 2018

2018 dues

(Boll. Malacol. vol. 54 (ISSN:0394-7149), six-monthly, and Alleryana (the new name of Notiziario SIM) vol. 36 (ISSN:2385-3018, six-monthly) #

Per continuare a ricevere il Boll. Malacol. in cartaceo – To receive Boll. Malacol. in paper format

Soci sostenitori - <i>Supporter members</i>	Italia - Italy	€ 70,00
Soci ordinari * - <i>Individual members *</i>	Italia - Italy	€ 60,00
Soci giovani (meno di 25 anni) - <i>Junior members (under 25)</i>	Italia - Italy	€ 30,00
Enti, Istituti * - <i>Institutions *</i>	Italia - Italy	€ 75,00
Soci sostenitori - <i>Supporter members</i>	paesi UE - UE countries	€ 75,00
Soci ordinari * - <i>Individual members *</i>	paesi UE - UE countries	€ 65,00
Soci giovani (meno di 25 anni) - <i>Junior members (under 25)</i>	paesi UE - UE countries	€ 35,00
Enti, Istituti * - <i>Institutions *</i>	paesi UE - UE countries	€ 80,00
Soci sostenitori - <i>Supporter members</i>	Esteri - Abroad	€ 85,00
Soci ordinari * - <i>Individual members *</i>	Esteri - Abroad	€ 75,00
Soci giovani (meno di 25 anni) - <i>Junior members (under 25)</i>	Esteri - Abroad	€ 40,00
Enti, Istituti * - <i>Institutions *</i>	Esteri - Abroad	€ 85,00

Varie

Per ricevere il Boll. Malacol. e Alleryana in cartaceo – To receive Boll. Malacol. and Alleryana in paper format

Soci ordinari * - <i>Individual members *</i>	Italia - Italy	€ 85,00
Enti, Istituti * - <i>Institutions *</i>	Italia - Italy	€ 100,00
Soci ordinari * - <i>Individual members *</i>	paesi UE - UE countries	€ 90,00
Enti, Istituti * - <i>Institutions *</i>	paesi UE - UE countries	€ 105,00
Soci ordinari * - <i>Individual members *</i>	Esteri - Abroad	€ 110,00
Enti, Istituti * - <i>Institutions **</i>	Esteri - Abroad	€ 120,00

* per i soci ordinari ed enti sconto di Euro 10,00 per iscrizioni effettuate tassativamente entro e non oltre il 28.02.18

* regular members and institutions can apply € 10,00 discount paying within 28.02.18

disponibile solo in formato elettronico sul nostro sito – available only on our web site

Per ricevere il Boll. Malacol. e Alleryana in formato elettronico – To receive Boll. Malacol. and Alleryana in electronic format

Soci sostenitori - <i>Supporter members</i>	Italia - and all countries	€ 70,00
Soci ordinari - <i>Individual members</i>	Italia - and all countries	€ 25,00
Enti, Istituti - <i>Institutions</i>	Italia - and all countries	€ 30,00

Sarà possibile accedere al Bollettino in formato elettronico (ISSN: 2420-7780) soltanto dopo l'avvenuto pagamento da effettuarsi non oltre il 30 maggio 2018

Istruzioni per il pagamento

Effettuare il pagamento sul c/c postale n. 28231207 intestato alla **Società Italiana di Malacologia, c/o Museo di Scienze Planetarie, via Galcianese 20H, I-59100 PRATO**, specificando la causale del pagamento. Il conto corrente bancario dell'Associazione è presso la banca Cariprato Coiano della Banca Popolare di Vicenza, **IBAN: IT47 P0572821545445570807190**. Specificare il motivo dei versamenti.

Abbiamo aggiunto come metodo di pagamento anche il servizio **PayPal**, si può effettuare il trasferimento usando questo indirizzo di posta elettronica collegato alla Segreteria: **segreteria.sim@libero.it**

Remittance Instructions

Payment should be sent through International Postal Money Order payable to **Società Italiana di Malacologia, c/o Museo di Scienze Planetarie, via Galcianese 20H, I-59100 Prato** or on our giropost account n. **28231207** (Europe and Japan only). Pro-forma invoices on request, please address to Secretary (Maurizio FORLI).

Please take notice that the only bank account is at the banca Cariprato Coiano della Banca Popolare di Vicenza **IBAN: IT47 P0572821545445570807190 SWIFT code/BIC: BP-VIIT21445**. Please specify motivation of payment. For Bank charges € 3,00 must be added.

After some requests, especially by foreign members, starting now, you can use the **PayPal** system. The only email address for this use it's the following: **segreteria.sim@libero.it**

Per gli accordi con la Soc. Spagnola di Malacologia (S.E.M.), con la Soc. Olandese di Malacologia (N.M.V.) e con la Soc. Belga di Malacologia (S.B.M.), i nostri soci residenti in Europa, entro il 28 febbraio 2017 (tale data va rispettata tassativamente, pena la perdita del diritto di ottenere lo sconto e di poter pagare nostro tramite), potranno pagare presso di noi, sottoscrivendo oltre la S.I.M. almeno un altro abbonamento alle Società sopradette, le seguenti quote:

Per continuare a ricevere il Boll. Malacol. in cartaceo:

S.I.M. (Boll. Malacologico + Alleryana [in PDF]) Euro 47,00 (per i soci italiani)

S.I.M. (Boll. Malacologico + Alleryana [in PDF]) Euro 52,00 (per i soci dei paesi UE)

S.I.M. (Boll. Malacologico + Alleryana [in cartaceo]) Euro 72,00 (per i soci italiani)

S.I.M. (Boll. Malacologico + Alleryana [in cartaceo]) Euro 77,00 (per i soci dei paesi UE)

Per ricevere il Boll. Malacol. e Alleryana in formato elettronico:

S.I.M. (Boll. Malacologico + Alleryana) Euro 25,00 (per i soci ordinari di tutto il mondo)

S.I.M. (Boll. Malacologico + Alleryana) Euro 30,00 (per Enti ed Istituti di tutto il mondo)

S.E.M. (Iberus + Noticiario) Euro 35,00

N.M.V. (Spirula) Euro 30,00

N.M.V. (Basteria) Euro 30,00

N.M.V. (Basteria + Spirula) Euro 57,00

N.M.V. (Basteria + Vita Malacologica) Euro 72,00

N.M.V. (Basteria + Vita Malacologica + Spirula) Euro 77,00

S.B.M. (Novapex + Vie de la Societé) Euro 58,00

Varie

L'unico indirizzo da utilizzare per la corrispondenza è:

The only address for mailing is the following:

SOCIETA' ITALIANA DI MALACOLOGIA:

c/o Museo di Scienze Planetarie, via Galcianese 20H, I-59100 Prato

Russo Paolo, Presidente: presidente@societaitalianadimalacologia

Renda Walter, Segretario: segreteria@societaitalianadimalacologia.it

Crovato Paolo, Vicepresidente: vicepresidente@societadimalacologia.it, paolo.crovato@fastwebnet.it

Sito web: <http://www.societaitalianadimalacologia>.it